



Decreto Dirigenziale n. 252 del 14/07/2020

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo

Oggetto dell'Atto:

DGR n.280/2020 - AVVISO PUBBLICO A FAVORE DELLE IMPRESE DEL COMPARTO TURISTICO PER LA CONCESSIONE DI UN BONUS A FONDO PERDUTO UNA TANTUM IN DIPENDENZA DELLA CRISI ECONOMICO-FINANZIARIA DA COVID-19

PREMESSO che

- a) con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- b) il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019", convertito con modificazioni dalla L. 5 Marzo 2020, n. 13, ha previsto più misure volte a evitare la diffusione del COVID-19;
- c) ai sensi dell'art. 3 del predetto decreto-legge, sono stati adottati più Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e, con riguardo al territorio regionale, Ordinanze del Presidente della Giunta Regionale della Campania, contenenti disposizioni volte al contenimento della diffusione del virus;
- d) con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020 e s.m.i., in particolare, sono state sospese sull'intero territorio nazionale tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate nell'allegato 1 dello stesso DPCM;

PREMESSO inoltre che

- a) con DGR n. 170 del 7/4/2020 e ss.mm.ii.si è provveduto ad approvare il Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania stabilendo che il predetto Piano venga attuato dalle strutture regionali mediante l'impiego delle risorse provenienti dai programmi o fondi comunitari, nazionali e regionali;
- b) con DGR n. 172 del 7/4/2020 e ss.mm.ii.si è provveduto ad approvare il Piano di dettaglio delle misure del "Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania" concernenti le misure di sostegno alle imprese;

ATTESO che

- a) con la Decisione n. C (2015) 8578 del 1° dicembre 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FESR " per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT16RFOP007;
- b) pur in assenza di una azione specifica, non prevedibile al momento dell'adozione del programma, il consolidamento delle realtà esistenti costituisce già una delle linee strategiche del POR FESR nell'ambito dell'Asse 3 "Competitività del sistema produttivo";
- c) con il REGOLAMENTO (UE) 2020/460 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus) la Commissione europea, ha concesso agli Stati membri una maggiore flessibilità nell'attuazione dei programmi, prevedendo una procedura semplificata per le modifiche dei programmi operativi, nonché l'ammissibilità delle spese a decorrere dal 1° febbraio 2020, sostenute per le operazioni di contrasto alla crisi COVID19;
- d) con la Comunicazione (2020) 138 final 2020/0054 (COD) del 2/4/2020, "REGULATION OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL amending Regulation (EU) No 1303/2013 and Regulation (EU) No 1301/2013 as regards specific measures to provide exceptional flexibility for the use of the European Structural and Investments Funds in response to the COVID-19 outbreak", la Commissione Europea, intende introdurre ulteriori misure di semplificazione nella disciplina dei Fondi SIE per un loro utilizzo volto a fronteggiare l'emergenza COVID19;

RICHIAMATI

- a) la Comunicazione C (2020)1863 del 19 marzo 2020 della Commissione Europea "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" (TF);
- b) la Comunicazione C (2020) 2215 del 3 aprile 2020 della Commissione Europea "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" (Modifiche al TF);
- c) il Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", cd. "Rilancio", che, in particolare all'art. 54, costituisce la base giuridica per le Regioni per la concessione di aiuti di stato sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali ai sensi della predetta Comunicazione C (2020)1863 del 19 marzo 2020 della Commissione Europea;
- d) la Decisione della Commissione Europea C (2020) 3482 del 21/05/2020 "State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro" con cui è stata riconosciuta la compatibilità del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato, contenuto nel Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio), con le vigenti disposizioni del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

PRESO ATTO CHE

- a) il 20 maggio 2020 il Dipartimento per le Politiche Europee ha notificato alla Commissione europea il Regime Quadro in materia di aiuti di Stato contenuto nel decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.128 del 19 maggio 2020;
- b) il 21 maggio 2020, la Commissione europea ha approvato, nell'ambito del Quadro Temporaneo per gli aiuti di Stato adottato dalla Commissione il 19 marzo 2020, modificato il 3 aprile e l'8 maggio 2020, il Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato, contenuto nel decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio).
- c) il Regime Quadro consentirà a Regioni, Province autonome, enti territoriali e Camere di Commercio l'adozione di misure di aiuto in conformità alla Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final "Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", volta a garantire che le imprese dispongano di liquidità sufficiente e di preservare la continuità dell'attività economica durante e dopo l'epidemia;

CONSIDERATO che

- a) le misure di contrasto e di contenimento sul territorio nazionale e regionale del diffondersi del virus COVID-19, hanno determinando impatti negativi generalizzati nel sistema economico, ma ancor più a quelle appartenenti al comparto turistico;
- b) numerose sono state le richieste provenienti dal mondo datoriale e sindacali che denunciano l'aggravarsi dello stato di crisi ormai manifestatosi attraverso gravi carenze di liquidità che oramai affliggono, in particolare, le imprese del comparto turistico;
- c) la Giunta regionale ritiene necessario assumere ogni misura di intervento possibile per sostenere il sistema economico campano al fine di limitare l'impatto produttivo ed occupazionale determinatosi a causa delle stringenti misure di contenimento del virus COVID-19;
- d) all'esito di una verifica delle risorse finanziarie disponibili, anche con riferimento ai rientri degli strumenti finanziari attuati nel ciclo di programmazione dei fondi europei 2007/2013, e, dall'altro, alla individuazione delle idonee fonti di finanziamento nell'ambito della programmazione dei fondi comunitari, la Giunta regionale con deliberazione n.280 del 09/06/2020 ha stabilito:
 - d)1. di approvare, ad integrazione del "Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania", il Piano delle misure concernenti il sostegno alle imprese del comparto turistico, provvedendo contestualmente a programmare risorse finanziarie per complessivi € 23.867.000,00, come di seguito riportato:
 - d) 1. 1. € 19.598.498,56 a valere sui rientri a valere sui rientri dello strumento finanziario Jeremie della programmazione 2007/2013;
 - d) 1. 2. € 4.268.501,44 a valere sul POR FESR Campania 2014/2020, Asse III.
 - d)2. di deprogrammare, a tal fine, le risorse provenienti dai rientri dello strumento finanziario Jeremie di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 313 del 09/07/2019;
 - d)3. di demandare alla Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo, subordinatamente alla definizione delle procedure di cui al punto a.2 per la parte relativa al POR FESR, e in raccordo con la Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive anche per gli adempimenti di natura contabile concernenti l'accertamento e la riscossione dei rientri Jeremie, l'adozione dei provvedimenti attuativi connessi e consequenziali al presente provvedimento, nonché la proposizione di eventuali ulteriori provvedimenti integrativi funzionali all'attuazione delle misure previste;
 - d)4. che la Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo si avvalga, senza oneri aggiuntivi, della collaborazione della fondazione IFEL nell'ambito delle azioni previste dal "Programma integrato di interventi di rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa della pubblica amministrazione" a valere sull'asse IV "Capacità istituzionale e amministrativa" del POR FSE Campania 2014–2020" – DGR 607/2017 – CUP B64G18000020009;

RILEVATO che

- a) con nota prot. 312495 del 02.07.2020 è stato chiesto all'AdG FSE, ai sensi della predetta delibera 280/2020 che lo ha previsto, che la Direzione generale per le politiche culturali e il turismo si avvalga, senza oneri aggiuntivi, della collaborazione della Fondazione IFEL Campania nell'ambito delle azioni previste dal "Programma integrato di interventi di rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa della pubblica amministrazione" a valere sull'asse IV "Capacità istituzionale e amministrativa" del POR FSE Campania 2014–2020" – DGR 607/2017 – CUP B64G18000020009, la cui attuazione è in fase avanzata ed è demandata alla competenza della medesima Direzione Generale;

- b) con nota prot. 312510 del 02.07.2020, al fine di consentire l'avvio delle attività necessarie all'approvazione dell'Avviso necessario all'erogazione del Bonus a tantum a fondo perduto destinato al sostegno alle imprese del comparto turistico, sono stati comunicati i dati contabili necessari all'istituzione dei relativi capitoli di bilancio;
- c) in esecuzione della D.G.R. n.280/2020 è stato predisposto un avviso pubblico a favore delle imprese del comparto turistico per la concessione di un bonus a fondo perduto a tantum in dipendenza della crisi economico-finanziaria da "COVID - 19";

DATO ATTO che

- a) con deliberazione n. 339 del 9.07.2020 la Giunta regionale ha disposto l'istituzione di n.2 nuovi capitoli di spesa sui quali sono state appostate le risorse necessarie all'erogazione del bonus oggetto del presente provvedimento così come riportato nel seguente prospetto:

| Centro di responsabilità | Capitolo di spesa | Denominazione capitolo | Iscrizione Competenza EF 2020 | Iscrizione Cassa EF 2020 |
|--------------------------|-------------------|---|-------------------------------|--------------------------|
| 50.12 | U04035 | MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DA COVID19 - REGIONE CAMPANIA - SOSTEGNO UNA TANTUM ALLE IMPRESE DEL COMPARTO TURISTICO - QUOTA RIENTRI PROGRAMMAZIONE 2007/2013 | € 19.598.498,56 | € 19.598.498,56 |
| 50.12 | U04035 | MISURE PIANO EMERGENZA SOCIO-ECONOMICA DA COVID19 - REGIONE CAMPANIA - SOSTEGNO UNA TANTUM ALLE IMPRESE DEL COMPARTO TURISTICO - QUOTA POR CAMPANIA FESR 2014/2020 | € 4.268.501,44 | € 4.268.501,44 |

RITENUTO, pertanto, di

- a) dover approvare, in attuazione della DGR n. 280 del 09/6/2020 l'avviso pubblico per la concessione di un bonus a tantum a fondo perduto a favore delle imprese del comparto turistico in dipendenza della crisi economico-finanziaria da "COVID- 19";

VISTO:

- b) la nota prot.0313997 del 03.07.2020 dell'Autorità di Gestione FSE/FSC ad oggetto "Decreto Dirigenziale n.607 del 03/10/2017 – Programma integrato di interventi di rafforzamento amministrativo della capacità istituzionale e amministrativa della Pubblica Amministrazione a valere sull'Asse IV del POR Campania FSE 2014/2020 – DGR n.280 del 6 giugno 2020";
- c) la nota prot.314523 del 03.07.2020 della Direzione Generale Sviluppo economico e Attività produttive ad oggetto "Proposta di acquisizione al bilancio di previsione finanziario 2020/2022. Nel documento tecnico di accompagnamento al Bilancio Finanziario per il triennio 2020/2022 e nel Bilancio Gestionale 2020/2022";
- d) la nota prot.317293 del 06.07.2020 dell'Autorità di Gestione FESR ad oggetto "Proposta di iscrizione delle risorse POR FESR occorrenti per l'attuazione delle misure di sostegno alle imprese del comparto turistico, a fronte dell'emergenza Covid-19 (DGR 280/2020)";

ALLA STREGUA dell'istruttoria svolta dall'ufficio nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente della UOD 50.12.05,

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati di:

- 1. di approvare**, in attuazione della D.G.R. n. 280 del 09/06/2020, l'avviso pubblico a favore delle imprese del comparto turistico per la concessione di un bonus a fondo perduto una tantum in dipendenza della crisi economico-finanziaria da "COVID- 19" che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2. di stabilire** che le istanze predisposte in risposta all'Avviso di cui agli Allegati 1 (impresa) e 2 (intermediario), formulate secondo le modalità e nei termini in esso riportati, dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica, da parte dei soggetti interessati, attraverso la piattaforma telematica raggiungibile attraverso il sito internet: <http://perilturismo.regione.campania.it>;
- 3. di prevedere** che le attività di presentazione e verifica delle istanze pervenute siano effettuate secondo quanto previsto dagli artt. 4, 5, 7, 8 e 9 del predetto avviso;
- 4. di precisare** che l'utilizzo di tali risorse avverrà nel rispetto della disciplina afferente al POR FESR Campania 2014- 2020, nonché della normativa regionale, nazionale e comunitaria;
- 5. di precisare**, altresì, che la concessione e l'erogazione del contributo saranno subordinate alla verifica di coerenza con il POR FESR 2014/2020, in esito alle procedure demandate dalla DGR 170/2020 all'Autorità di Gestione del POR FESR, in virtù delle modifiche al Regolamento Generale n. 1303/13 ed al Regolamento 1301/2013;
- 6. di precisare**, inoltre, che la concessione e l'erogazione del contributo saranno subordinate all'assunzione dell'impegno contabile delle risorse;
- 7. di nominare** come responsabile del procedimento del suddetto Avviso l'avv. Luigi Lucarelli, Dirigente dello Staff 50.12.92 "Programmazione sistema turistico - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo";
- 8. di garantire** l'opportuna e ampia pubblicità al suddetto Avviso mediante la sua pubblicazione sul sito della Regione Campania, oltre che sul B.U.R.C.;
- 9. di precisare** che il presente provvedimento rientra nei campi di applicazione degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013;
- 10. di trasmettere** il presente atto all'Assessore alle Attività Produttive e alla Ricerca scientifica, all'ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale Autorità di Gestione POR FESR, alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione, ad IFEL Campania, al BURC per la pubblicazione e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella Sezione Casa Di Vetro del Sito istituzionale della Regione Campania.

ROMANO

Allegato1

AVVISO PUBBLICO A FAVORE DELLE IMPRESE DEL COMPARTO TURISTICO PER LA CONCESSIONE DI UN BONUS A FONDO PERDUTO UNA TANTUM IN DIPENDENZA DELLA CRISI ECONOMICO-FINANZIARIA DA “COVID- 19”.

ART.1 - OBIETTIVI E FINALITÀ

1. Il presente Avviso è finalizzato a sostenere le imprese del comparto turistico con sede operativa nel territorio della Regione Campania colpite dall'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria “COVID-19”, mediante la concessione di un bonus una tantum a fondo perduto.
2. Il presente Avviso si basa sul Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato, contenuto nel decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio), approvato il 21 maggio 2020 dalla Commissione europea nell'ambito del Quadro Temporaneo per gli aiuti di Stato adottato dalla medesima Commissione il 19 marzo 2020, modificato il 3 aprile 2020, l'8 maggio 2020 e il 29 giugno 2020. Il Regime Quadro consente a Regioni, Province autonome, enti territoriali e Camere di Commercio l'adozione di misure di aiuto in conformità alla Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final "Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", volta a garantire che le imprese dispongano di liquidità sufficiente e di preservare la continuità dell'attività economica durante e dopo l'epidemia.

ART.2 - PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

1. Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”.
2. Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i..
3. Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e s.m.i..
4. Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e s.m.i..
5. Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato – Allegato 1.
6. Decisione n. C(2015)8578 del 1/12/2015, di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020, il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE.

7. Deliberazione della Giunta regionale n. 720 del 16/12/2015, di presa d'atto della Decisione della Commissione europea n. C(2015)8578 del 1° dicembre 2015 che approva il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020.
8. Decisione C(2018) 2283 final del 17/04/2018 modifica della Decisione di Esecuzione C (2015)8578 del 1° dicembre 2015 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020.
9. Deliberazione della Giunta regionale n. 731 del 13/11/2018 di presa d'atto della versione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 approvato con Decisione C(2018) 2283 final del 17 aprile 2018.
10. Decreto Dirigenziale n.830 del 05/12/2019 di approvazione Manuale di attuazione POR Campania FESR 2014-2020 della Regione Campania.
11. Decisione C (2020) 1077 Final del 20/02/2020 la Commissione ha approvato l'ulteriore modifica del POR Campania FESR 2014/2020.
12. Art. 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).
13. Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 1863 final del 19/03/2020 ad oggetto: "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e ss.mm.ii.
14. Regolamento (UE) 2020/460 del 30/03/2020 della Commissione Europea che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 su misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori in risposta all'epidemia di COVID- 19.
15. Deliberazione della Giunta regionale n. 170 del 07/04/2020, avente ad oggetto: "Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania" e ss.mm.ii.
16. Deliberazione della Giunta regionale n. 172 del 07/04/2020, avente ad oggetto: "Piano di dettaglio delle misure del "Piano per l'emergenza Socio-Economica della Regione Campania" e ss.mm.ii concernenti il sostegno alle imprese.
17. Decreto-legge 19/05/2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", cd. "Rilancio", che, in particolare all'art. 54, costituisce la base giuridica per le Regioni per le concessioni di aiuti di stato sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali ai sensi della predetta Comunicazione C (2020)1863 del 19 marzo 2020 della Commissione Europea.
18. Decisione della Commissione Europea C (2020) 3482 del 21/05/2020 "State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro" con cui è stata riconosciuta la compatibilità del Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato, contenuto nel Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio), con le vigenti disposizioni del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.
19. Deliberazione di Giunta regionale n. 280 del 09/06/2020, avente ad oggetto: "Piano delle misure per l'emergenza socio-economica della Regione Campania - Bonus una tantum a fondo perduto destinato al sostegno alle imprese del comparto turistico".
20. Decreto Dirigenziale n. _____ del _____, avente ad oggetto: "Approvazione avviso pubblico a favore delle imprese del comparto turistico per la concessione di un bonus a fondo perduto una tantum in dipendenza della crisi economico- finanziaria da COVID-19".

ART. 3 - DOTAZIONE FINANZIARIA

1. L'ammontare delle risorse destinate al finanziamento del presente Avviso è pari a € 23.867.000,00, provenienti da:
 - a. €19.598.498,56 a valere sui rientri dello strumento finanziario Jeremie della programmazione 2007/2013;
 - b. €4.268.501,44 a valere sull'Asse III del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea, in ultimo, con Decisione C (2020) 1077 Final del 20/02/2020 ed in fase di riprogrammazione e successiva riprogrammazione avviata dall'AdG al fine di contrastare la crisi determinata dall'emergenza Covid-19.

ART. 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono presentare la domanda del bonus una tantum:
 - a. MPMI, come classificate ai sensi dell'Allegato 1 – Articolo 1, comma 3, del REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014, che, alla data del 31 dicembre 2019, risultino attive e abbiano sede operativa nella Regione Campania e che risultino iscritte nelle pertinenti sezioni del Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente secondo la tipologia di attività e relativo codice ATECO indicato nel prospetto allegato al presente Avviso;
 - b. per la tipologia “Casa religiosa di ospitalità” – Codice ATECO 55.20.51 – le MPMI, come definite al precedente punto a., che alla data del 31 dicembre 2019 risultino attive e abbiano sede operativa nella Regione Campania e che risultino iscritte nelle pertinenti sezioni del Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente secondo da tipologia di attività e relativo codice ATECO nonché gli enti ecclesiastici regolarmente iscritti al R.E.A. con sede operativa attiva nella Regione Campania;
 - c. per le tipologie “Commercio all'ingrosso di prodotti chimici industriali” – Codice ATECO 46.75.02 – e “Commercio al dettaglio di articoli pirotecnici per feste” – Codice ATECO 47.65 - le MPMI, come definite al precedente punto a., che alla data del 31 dicembre 2019 risultino attive e abbiano sede operativa nella Regione Campania e che risultino iscritte nelle pertinenti sezioni del Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente secondo da tipologia di attività e relativi codici ATECO nonché in possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 47 del T.U.L.P.S.
2. Le domande potranno essere presentate direttamente dai soggetti di cui al comma 1, dai dottori commercialisti ovvero da un “intermediario” abilitato alla presentazione telematica delle dichiarazioni all'Agenzia delle Entrate, ai sensi del D.P.R. 22 Luglio 1998, n. 322, art. 3, commi 3 e seguenti (consulenti del lavoro, società tra professionisti di cui all'art. 10 della Legge n. 183/2011, centri di assistenza fiscale per le imprese, associazione sindacale di categoria tra imprenditori di cui all'art. 32, comma 1, lettera a), b) e c), del Dlgs. n. 241/1997, altro soggetto incaricato individuato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze).

ART. 5 - CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

1. I soggetti interessati ovvero i loro legali rappresentanti, alla data di presentazione della domanda, debbono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. devono risultare attivi alla data del 31/12/2019;
 - b. non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2 punto 18 del Regolamento CE 651/2014 alla data del 31 Dicembre 2019;
 - c. trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;

- d. essere in regola con la normativa antimafia, in particolare attestare la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art.67 del D. Lgs.6/9/2011 n.159 (Codice antimafia);
 - e. non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
 - f. non aver avuto erogazioni ai sensi del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" per un importo eccedente il massimale previsto al paragrafo 3, punto 1 del medesimo.
2. Ogni eventuale modifica o variazione dei requisiti, intervenuta dopo la presentazione dell'istanza deve essere tempestivamente comunicata al RUP per le eventuali verifiche e valutazioni.
 3. Qualora vengano riscontrate irregolarità, successivamente alla liquidazione del contributo e comunque entro sei mesi successivi alla sua liquidazione, anche in esito alle verifiche campionarie dei requisiti di cui all'art. 5, comma 1, lettere da a) a g), si procederà alla revoca totale o parziale del contributo stesso.

ART. 6 – IMPORTO DEL BONUS UNA TANTUM

1. Il bonus è concesso nella forma di un contributo a fondo perduto una tantum, per gli importi stabiliti a seconda della categoria, tipologia e classificazione di attività e relativo codice ATECO di cui al prospetto allegato al presente Avviso.

ART. 7 - GESTIONE DEL BONUS E CUMULO

1. Gli adempimenti relativi all'istruttoria delle domande e all'erogazione del contributo una tantum, saranno curati direttamente dall'Amministrazione regionale per il tramite della Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo con il supporto operativo di IFEL Campania.
2. L'aiuto è concesso in modo automatico ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 123/1998 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59" tenendo conto degli elementi dichiarati mediante la modulistica di cui al successivo art. 8.
3. Gli aiuti di cui al presente Avviso possono essere cumulati con altri aiuti conformi al Quadro Temporaneo di cui al D.L. n.34/2020, art.54 e ss., conformemente alle disposizioni delle sezioni specifiche della Comunicazione C (2020) 1863 final del 19/03/2020.
4. Il presente bonus è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", ivi comprese le indennità erogate dall'INPS ai sensi del D.L. 17 Marzo 2020, n. 18, e, in analogia a queste ultime, non è soggetto a imposizione fiscale, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia.
5. Il bonus non è cumulabile con le ulteriori agevolazioni emanate dalla Regione Campania nell'ambito del Piano per l'Emergenza Socio-Economica approvato con DGR n. 170 del 07.04.2020 e ss.mm.ii.
6. Il presente bonus non può essere richiesto da chi ha beneficiato di quello già concesso in applicazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 172 del 07.04.2020 e ss.mm.ii, avente ad oggetto: "Piano di dettaglio delle misure per l'emergenza Socio-Economica della Regione Campania" concernenti il sostegno alle imprese a prescindere dal codice ATECO in virtù del quale è stato ottenuto il vantaggio economico.

7. Per le sole Categorie “Alberghi e strutture simili”, “Villaggi turistici” e “Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte”, riportate nella tabella di cui all’allegato 1 del presente Avviso, il bonus è cumulabile con l’importo già eventualmente concesso in esecuzione della Deliberazione n.172 del 07.04.2020 e ss.mm.ii nei limiti ottenibili in ragione della Tipologia e della Classificazione parimenti riportati nella tabella di cui all’allegato 1 del presente Avviso.

ART. 8 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDA

1. L’avviso sarà visionabile sul sito della Regione Campania, al link <http://conilturismo.regione.campania.it>.
2. Pena l'esclusione, le domande di agevolazione dovranno essere compilate on line, accedendo, previa registrazione, al sito <http://conilturismo.regione.campania.it> e inviate mediante procedura telematica.
3. Sarà possibile presentare domanda **dalle ore 10 del 20 luglio 2020 alle ore 24 del 31 luglio 2020.**
4. **Dal 20 luglio 2020 alle ore 10** all’indirizzo <http://conilturismo.regione.campania.it> sarà possibile iniziare la registrazione nel sistema e la successiva compilazione della prescritta modulistica.
5. Il modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone, deve essere firmato digitalmente, ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e s.m.i., dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo ovvero, in alternativa, per conto e nell’interesse del medesimo, da un “intermediario” a ciò abilitato ai sensi del D.P.R. 22 Luglio 1998, n. 322, art. 3, commi 3 e seguenti.
6. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.
7. Le domande e le autocertificazioni attestanti la sussistenza dei requisiti di cui all’art.5, sono esaminate in ordine cronologico di arrivo.
8. Non potranno essere accolte e, pertanto, saranno considerate escluse, le domande:
 - a. predisposte secondo modalità difformi e inviate al di fuori dei termini previsti dal presente Avviso;
 - b. predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso e/o non sottoscritta dal legale rappresentante, ovvero dall’ “intermediario” a ciò abilitato ai sensi del D.P.R. 22 Luglio 1998, n. 322, art. 3, commi 3 e seguenti.
 - c. la presentazione della domanda da parte di soggetti diversi da quelli individuati all’art.4.

ART. 9 - PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE ED EROGAZIONI DEL CONTRIBUTO “UNA TANTUM”

1. Nel corso della fase istruttoria, la Regione Campania, con il supporto operativo di IFEL Campania, procederà alla verifica circa la sussistenza dei requisiti soggettivi dichiarati, per il tramite di interrogazione telematica degli archivi camerali.
2. Al termine della fase istruttoria, la Regione Campania, con il supporto operativo di IFEL Campania, nei limiti della dotazione finanziaria disponibile di cui all’art.3 e tenendo conto dell’ordine cronologico di cui al punto 7 dell’art.8, adotta i provvedimenti di concessione dei bonus ai soggetti aventi diritto. L’elenco degli ammessi al contributo, con indicazione del solo identificativo della domanda, sarà pubblicato sul sito istituzionale www.regione.campania.it con valore di notifica agli interessati. Al fine di velocizzare le procedure di erogazione dei fondi stanziati, si riserva la possibilità di procedere alla liquidazione e pagamento dei contributi, previa formazione di appositi elenchi di beneficiari tempo per tempo ammessi mediante erogazione a mezzo di bonifico bancario sull’IBAN indicato in sede di presentazione della domanda.

3. L'importo come sopra determinato sarà erogato a mezzo bonifico disposto esclusivamente sui conti correnti bancari o postali accessi presso Istituti di credito o presso Poste Italiane. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (carte di credito, carte prepagate).
4. Al termine della fase istruttoria, la Regione Campania, con il supporto operativo di IFEL Campania, dispone, altresì, la pubblicazione degli elenchi degli esclusi dalla concessione del contributo sul sito istituzionale www.regione.campania.it, con indicazione del solo identificativo della domanda e della relativa motivazione, con valore di notifica agli interessati. È applicabile l'istituto del soccorso istruttorio ad eccezione dei casi previsti dall'art.8 punto 8. A tal fine le imprese possono presentare memorie e/o osservazioni entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione degli elenchi degli esclusi. Sino alla emanazione dell'eventuale provvedimento definitivo di esclusione dal beneficio, verrà mantenuta riserva delle risorse necessarie in ragione dell'ordine cronologico di cui al punto 7 dell'art.8.
5. La Regione Campania, con il supporto operativo di IFEL Campania, anche successivamente all'erogazione del bonus, si riserva di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese in sede di presentazione della domanda.
6. Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione dei dati dei beneficiari ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 di cui al presente Avviso, IFEL Campania provvederà alla estrapolazione dei relativi elenchi per la trasmissione degli stessi al Responsabile della Trasparenza della Regione per la relativa pubblicazione su "Amministrazione Trasparente" secondo disposizione del Responsabile del Procedimento nel rispetto delle specifiche indicate all'art. 27 del medesimo Dlgs33/2013 ed apposita comunicazione
7. Le somme indebitamente percepite dovranno essere restituite maggiorate del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data della concessione del bonus per il periodo intercorrente tra la data di erogazione del contributo medesimo e quella di restituzione dello stesso.

ART. 10 – INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO E ACCESSO AGLI ATTI E MODALITÀ DI RICORSO

1. Con riferimento alle informazioni relative al presente avviso, alle modalità di presentazione della domanda di partecipazione, e all'erogazione del bonus, a partire dall'apertura e fino al giorno prima della chiusura dei termini, sarà possibile inviare FAQ e richieste di chiarimenti per il tramite della piattaforma telematica <http://conilturismo.regione.campania.it> ovvero, potranno essere indirizzate al recapito di posta elettronica: conilturismo@regione.campania.it. I quesiti e le relative risposte saranno inoltre pubblicate in forma anonima sul sito <http://conilturismo.regione.campania.it> e sul sito istituzionale della Regione nella sezione FAQ dedicata all'Avviso.
2. È possibile richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge n.241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 184/2006 e del Regolamento della Giunta Regionale della Campania n. 2 del 31 luglio 2006 "Regolamento per l'accesso agli atti amministrativi" e del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.
3. Avverso i provvedimenti emanati in conseguenza del presente Avviso sono ammessi:
 - a. istanza di riesame ai sensi della Legge 241/90;
 - b. ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

ART. 11 - INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY

1. Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso pubblico e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste all'indirizzo <http://conilturismo.regione.campania.it>.

2. La Regione Campania tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il presente avviso ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Per il perseguimento delle predette finalità, l'amministrazione regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016. I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione delle interessate per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti della Regione Campania, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. L'amministrazione regionale potrà, inoltre, comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'amministrazione regionale potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione della proponente dalla partecipazione all'Avviso.
3. Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:
 - a. il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);
 - b. il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016);
 - c. il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
 - d. il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);
 - e. il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);
 - f. il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).
4. Titolare del trattamento è la Regione Campania. Il DPO (*Data Protection Officer*) è il dr. Eduardo Ascione, mail dpo@regione.campania.it.
5. Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.
6. IFEL Campania è autorizzata al trattamento dei dati relativamente ai procedimenti inerenti il presente Avviso.

ART. 12 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

1. Il presente Avviso non costituisce obbligazione per Regione Campania che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.
2. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive.
3. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

ALLEGATO 1 – TABELLA CODICI ATECO AMMISSIBILI E RELATIVO BONUS**Categoria ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI**

| Classificazione | Tipologia | CODICE ATECO | IMPORTO BONUS |
|------------------------|---------------------------------|---------------------|----------------------|
| 1 Stella | Albergo - Motel | 55.10.00 | € 2.000,00 |
| 2 Stelle | Albergo - Motel | 55.10.00 | € 2.000,00 |
| | Residenze Turistico-Alberghiere | 55.10.00 | € 2.000,00 |
| | Villaggio-Albergo | 55.10.00 | € 2.000,00 |
| 3 Stelle | Albergo - Motel | 55.10.00 | € 4.000,00 |
| | Residenze Turistico-Alberghiere | 55.10.00 | € 4.000,00 |
| | Villaggio-Albergo | 55.10.00 | € 4.000,00 |
| 4 Stelle | Albergo - Motel | 55.10.00 | € 7.000,00 |
| | Residenze Turistico-Alberghiere | 55.10.00 | € 7.000,00 |
| | Villaggio-Albergo | 55.10.00 | € 7.000,00 |
| 5 Stelle | Albergo - Motel | 55.10.00 | € 7.000,00 |
| | Residenze Turistico-Alberghiere | 55.10.00 | € 7.000,00 |
| | Villaggio-Albergo | 55.10.00 | € 7.000,00 |
| 5 Stelle lusso | Albergo | 55.10.00 | € 7.000,00 |

Categoria VILLAGGI TURISTICI

| Classificazione | Tipologia | CODICE ATECO | IMPORTO BONUS |
|------------------------|---------------------|---------------------|----------------------|
| 2 Stelle | Villaggio turistico | 55.20.10 | € 2.000,00 |
| 3 Stelle | Villaggio turistico | 55.20.10 | € 3.000,00 |
| 4 Stelle | Villaggio turistico | 55.20.10 | € 5.000,00 |

Categoria AREE DI CAMPEGGIO E AREE ATTREZZATE PER CAMPER E ROULOTTE

| Classificazione | Tipologia | CODICE ATECO | IMPORTO BONUS |
|------------------------|------------------|---------------------|----------------------|
| 1 Stelle | Campeggio | 55.30.00 | € 2.000,00 |
| 2 Stelle | Campeggio | 55.30.00 | € 2.000,00 |
| 3 Stelle | Campeggio | 55.30.00 | € 3.000,00 |
| 4 Stelle | Campeggio | 55.30.00 | € 5.000,00 |

Categoria ALLOGGI PER VACANZE E ALTRE STRUTTURE PER BREVI SOGGIORNI

| Tipologia | CODICE ATECO | IMPORTO BONUS |
|---|---------------------|----------------------|
| Ostello | 55.20.20 | € 2.000,00 |
| Rifugio di Montagna | 55.20.30 | € 2.000,00 |
| Affittacamere, etc. | 55.20.51 | € 2.000,00 |
| Casa o Appartamento per Vacanze | 55.20.51 | € 2.000,00 |
| Residence | 55.20.51 | € 2.000,00 |
| Casa religiosa di ospitalità (*) Attività esercitata anche da enti ecclesiastici regolarmente iscritti al REA | 55.20.51 | € 2.000,00 |
| Residenza Rurale (Country House) | 55.20.51 | € 2.000,00 |

| Categoria | CODICE ATECO | IMPORTO BONUS |
|--|---------------------|----------------------|
| AGENZIE DI VIAGGIO | 79.11.00 | € 2.000,00 |
| TOUR OPERATOR | 79.12.00 | € 2.000,00 |
| GUIDE E ACCOMPAGNATORI TURISTICI | 79.90.20 | € 2.000,00 |
| ALTRI SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ALTRE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TURISTICA NON SVOLTE DALLE AGENZIE DI VIAGGIO | 79.90.19 | € 2.000,00 |
| GESTIONE DI STABILIMENTI BALNEARI: Marittimi, lacuali e fluviali | 93.29.20 | € 2.000,00 |

Categoria LUMINARIE - PIROTECNICI - PARCHI DIVERTIMENTO

| Tipologia | CODICE ATECO | IMPORTO BONUS |
|---|---------------------|----------------------|
| Noleggio di strutture per manifestazioni e spettacoli: impianti luce e audio senza operatore, palchi, stand ed addobbi luminosi | 77.39.94 | € 2.000,00 |
| Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche | 90.02.09 | € 2.000,00 |
| Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca | 93.29.90 | € 2.000,00 |
| Fabbricazione di altri articoli esplosivi | 20.51.02 | € 2.000,00 |
| Attività dei parchi di divertimento e parchi tematici | 93.21.00 | € 2.000,00 |
| Commercio all'ingrosso di prodotti chimici industriali (*) In possesso in capo al richiedente dell'autorizzazione di cui all'art. 47 del T.U.L.P.S. | 46.75.02 | € 2.000,00 |
| Commercio al dettaglio di articoli pirotecnici per feste (*) In possesso in capo al richiedente dell'autorizzazione di cui all'art. 47 del T.U.L.P.S. | 47.65 | € 2.000,00 |

Categoria ATTIVITÀ FOTOGRAFICHE

| Tipologia | CODICE ATECO | IMPORTO BONUS |
|--|---------------------|----------------------|
| Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico | 20.59.1 | € 2.000,00 |
| Fabbricazione di strumenti ottici e attrezzature fotografiche | 26.7 | € 2.000,00 |
| Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche | 26.70.2 | € 2.000,00 |
| Riparazione e manutenzione di apparecchiature ottiche fotocinematografiche (escluse macchine fotografiche e videocamere) | 33.13.01 | € 2.000,00 |
| Agenti e rappresentanti di articoli fotografici, ottici e prodotti simili; strumenti scientifici e per laboratori di analisi | 46.18.93 | € 2.000,00 |
| Commercio all'ingrosso di elettrodomestici, elettronica di consumo audio e video; articoli per fotografia, cinematografia e ottica | 46.43 | € 2.000,00 |
| Commercio all'ingrosso di articoli per fotografia, cinematografia e ottica | 46.43.3 | € 2.000,00 |

| Tipologia | CODICE ATECO | IMPORTO BONUS |
|---|---------------------|----------------------|
| Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia | 47.78.2 | € 2.000,00 |
| Attività di cartografia e aerofotogrammetria | 71.12.4 | € 2.000,00 |
| Attività fotografiche | 74.2 | € 2.000,00 |
| Attività di riprese fotografiche | 74.20.1 | € 2.000,00 |
| Attività di fotoreporter | 74.20.11 | € 2.000,00 |
| Attività di riprese aeree nel campo della fotografia | 74.20.12 | € 2.000,00 |
| Altre attività di riprese fotografiche | 74.20.19 | € 2.000,00 |
| Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa | 74.20.2 | € 2.000,00 |

Allegato 2

AVVISO PUBBLICO A FAVORE DELLE IMPRESE DEL COMPARTO TURISTICO PER LA CONCESSIONE DI UN BONUS A FONDO PERDUTO UNA TANTUM IN DIPENDENZA DELLA CRISI ECONOMICO-FINANZIARIA DA “COVID- 19”.

SCHEMA DOMANDA DI ACCESSO A CURA DEI SOGGETTI DI CUI AL C. 1 ART.4

Identificativo domanda (id):

Il/La sottoscritto/a - nato/a a Prov.....
il..... Residente in, Prov.,
Via/Loc....., CAP, Codice Fiscale , Indirizzo di posta
elettronica, Telefono cellulare....., in qualità di e
legale rappresentante di:

| | | | |
|---------------------|---------------|----------------|-------|
| Ragione sociale | | | |
| Forma giuridica | | | |
| Sede legale Via | | | |
| Comune | | | |
| Provincia | | CAP | |
| Codice fiscale | | | |
| P.IVA | | | |
| Numero REA | | | |
| CCIAA Provincia di | | | |
| Iscritta dal | | | |
| PEC | | | |
| Recapiti telefonici | Telefono..... | Cellulare..... | |

amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti all'esito del provvedimento emanato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 citato,

DICHIARA

- che l'impresa per la quale si richiede l'agevolazione è una MPMI, come classificata ai sensi dell'Allegato 1 – Articolo 1, comma 3, del REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014;
- che l'impresa per la quale si richiede l'agevolazione risulta attiva e ha sede operativa nella Regione Campania, iscritta nelle pertinenti sezioni del Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente secondo da tipologia di attività e relativo codice ATECO alla data del 31 dicembre 2019;
- (EVENTUALE) per la tipologia “Casa religiosa di ospitalità” – Codice ATECO 55.20.51 – che l'ente ecclesiastico è regolarmente iscritto al R.E.A. con sede operativa attiva nella Regione Campania;
- (EVENTUALE) per le tipologie “Commercio all'ingrosso di prodotti chimici industriali” – Codice ATECO 46.75.02 – e “Commercio al dettaglio di articoli pirotecnici per feste” – Codice ATECO 47.65 – di essere in possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 47 del T.U.L.P.S.;
- che l'impresa per la quale si richiede l'agevolazione non presenta le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2 punto 18 del Regolamento CE 651/2014 alla data del 31 dicembre 2019;

- di non essere** destinatario di provvedimento di concessione di bonus in applicazione della Deliberazione della Giunta regionale n.172 del 07.04.2020 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: “Piano di dettaglio delle misure per l'emergenza Socio-Economica della Regione Campania” concernente il sostegno alle imprese
 - *ovvero*
- (*per le sole Categorie “Alberghi e strutture simili”, “Villaggi turistici” e “Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte” riportate nella tabella di cui all'allegato 1 del presente Avviso*) **di essere** destinatario di provvedimento di concessione di bonus in applicazione della Deliberazione della Giunta regionale n.172 del 07.04.2020 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Piano di dettaglio delle misure per l'emergenza Socio-Economica della Regione Campania” concernente il sostegno alle imprese **per un importo di € _____**;

- di non aver avuto** erogazioni ai sensi del “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”;
 - *ovvero*
- di **aver avuto** erogazioni ai sensi del “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” **per un importo di € _____**;

- che si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;

- che possiede i requisiti prescritti nell'avviso pubblico e dichiarati in seno alla presente dichiarazione alla

data del 31 Dicembre 2019 e che gli stessi permangono all'attualità;

- che è in regola con la normativa antimafia e non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art.67 del D. Lgs.6/9/2011 n.159 (Codice antimafia);
- che non è stato condannato con sentenza passata in giudicato, né è stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
- che tutti i termini e le condizioni poste nell'avviso, ai fini della fruizione del bonus una tantum a fondo perduto, vengono espressamente accettati.

DICHIARA, altresì, di

essere informato che i dati personali forniti per la partecipazione all'Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali secondo l'informativa per il trattamento dei dati personali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività.

Il dichiarante

(FIRMA DIGITALE DEL SOGGETTO SOTTOSCRITTORE DELLA DICHIARAZIONE)

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e successive modifiche.

Allegato 3

AVVISO PUBBLICO A FAVORE DELLE IMPRESE DEL COMPARTO TURISTICO PER LA CONCESSIONE DI UN BONUS A FONDO PERDUTO UNA TANTUM IN DIPENDENZA DELLA CRISI ECONOMICO-FINANZIARIA DA “COVID- 19”.

SCHEMA DOMANDA DI ACCESSO A CURA DELL'INTERMEDIARIO

Identificativo domanda (id):

Il/La sottoscritto/a - nato/a a Prov.....

il..... Residente in, Prov.,

Via/Loc., CAP, Codice Fiscale , Indirizzo di posta

elettronica, Telefono cellulare, in qualità di (DENOMINAZIONE)

Dati dell'intermediari (dottori commercialisti ovvero da un “intermediario” abilitato alla presentazione telematica delle dichiarazioni all’Agenzia delle Entrate, ai sensi del D.P.R. 22 Luglio 1998, n. 322, art. 3, commi 3 e seguenti (consulenti del lavoro, società tra professionisti di cui all’art. 10 della Legge n. 183/2011, centri di assistenza fiscale per le imprese, associazione sindacale di categoria tra imprenditori di cui all’art. 32, comma 1, lettera a), b) e c), del Dlgs. n. 241/1997, altro soggetto incaricato individuato con Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze).

.....

.....

espressamente a ciò delegato da:

| | | | |
|--------------------|-------|-----|-------|
| Ragione sociale | | | |
| Forma giuridica | | | |
| Sede legale Via | | | |
| Comune | | | |
| Provincia | | CAP | |
| Codice fiscale | | | |
| P.IVA | | | |
| Numero REA | | | |
| CCIAA Provincia di | | | |
| Iscritta dal | | | |

A tal fine, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 e s.m.i., nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti all'esito del provvedimento emanato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 citato,

DICHIARA

- che l'impresa per la quale si richiede l'agevolazione è una MPMI, come classificata ai sensi dell'Allegato 1 – Articolo 1, comma 3, del REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014;
- che l'impresa per la quale si richiede l'agevolazione risulta attiva e ha sede operativa nella Regione Campania, iscritta nelle pertinenti sezioni del Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente secondo da tipologia di attività e relativo codice ATECO alla data del 31 dicembre 2019;
- (EVENTUALE) per la tipologia “Casa religiosa di ospitalità” – Codice ATECO 55.20.51 – che l'ente ecclesiastico per il quale si richiede l'agevolazione è regolarmente iscritto al R.E.A. con sede operativa attiva nella Regione Campania;
- (EVENTUALE) per le tipologie “Commercio all'ingrosso di prodotti chimici industriali” – Codice ATECO 46.75.02 – e “Commercio al dettaglio di articoli pirotecnici per feste” – Codice ATECO 47.65 – l'impresa per la quale si richiede l'agevolazione è in possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 47 del T.U.L.P.S.;
- che l'impresa per la quale si richiede l'agevolazione non presenta le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2 punto 18 del Regolamento CE 651/2014 alla data del 31 dicembre 2019;
- che l'impresa per la quale si richiede l'agevolazione **non è destinataria** di provvedimento di concessione di bonus in applicazione della Deliberazione della Giunta regionale n.172 del 07.04.2020 e ss.mm.ii, avente ad oggetto: “Piano di dettaglio delle misure per l'emergenza Socio-Economica della Regione Campania” concernente il sostegno alle imprese;
 - *ovvero*
- (*per le sole Categorie “Alberghi e strutture simili”, “Villaggi turistici” e “Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte” riportate nella tabella di cui all'allegato 1 del presente Avviso*) che l'impresa per la quale si richiede l'agevolazione **è destinataria** di provvedimento di concessione di bonus in applicazione della Deliberazione della Giunta regionale n.172 del 07.04.2020 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Piano di dettaglio delle misure per l'emergenza Socio-Economica della Regione Campania” concernente il sostegno alle imprese **per un importo di € _____**;
- che l'impresa per la quale si richiede l'agevolazione **non ha avuto** erogazioni ai sensi del “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”;
 - *ovvero*
- che l'impresa per la quale si richiede l'agevolazione **ha avuto** erogazioni ai sensi del “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” **per un importo di € _____**;

- che l'impresa per la quale si richiede l'agevolazione si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- che l'impresa per la quale si richiede l'agevolazione possiede i requisiti prescritti nell'avviso pubblico e dichiarati in seno alla presente dichiarazione alla data del 31 Dicembre 2019 e che gli stessi permangono all'attualità;
- che l'impresa per la quale si richiede l'agevolazione è in regola con la normativa antimafia e non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art.67 del D. Lgs.6/9/2011 n.159 (Codice antimafia);
- che non è stato condannato con sentenza passata in giudicato, né è stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
- che tutti i termini e le condizioni poste nell'avviso, ai fini della fruizione del bonus una tantum a fondo perduto, vengono espressamente accettati.

DICHIARA, altresì,

- che è stata conferita specifica delega al sottoscritto intermediario finalizzata alla presentazione della presente domanda, depositata agli atti, che verrà esibita a seguito di specifica richiesta in tal senso avanzata dalla Regione Campania;
- di essere informato che i dati personali forniti per la partecipazione all'Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali secondo l'informativa per il trattamento dei dati personali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività.

Il dichiarante

(FIRMA DIGITALE DEL SOGGETTO SOTTOSCRITTORE DELLA DICHIARAZIONE)

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e successive modifiche.